

L'EVENTO
Musica
e solidarietà

«Abbiamo aderito con convinzione all'iniziativa dell'Adige e contiamo che ci sia davvero tanta gente» dice Mauro Pedrotti

DANIELE VALERSI

Venerdì 11 settembre, presso l'Auditorium S. Chiara di Trento (ore 21), si terrà il concerto del Coro della Sat per l'Abruzzo. L'ingresso costa 20 euro, il ricavato sarà interamente devoluto per la costruzione di una casetta monofamiliare per i terremotati in Abruzzo, all'interno della sottoscrizione promossa dal giornale *L'Adige* e da *Radio Dolomiti*. La prestigiosa e celebre formazione corale è diretta da **Mauro**



«Canteremo con il cuore»

Pedrotti, che abbiamo intervistato. In Abruzzo non siamo più in emergenza, ma c'è ancora bisogno d'aiuto e di solidarietà.

In questo senso il Trento sta facendo molto, è una cosa molto bella, che ci fa onore. Noi abbiamo aderito con

Venerdì a Trento il Coro della Sat terrà un concerto

il cui ricavato

Gruppo Allievi».

A quale progetto state lavorando?

«Stiamo incidendo un disco, che uscirà a dicembre e che raccoglierà tutti i canti natalizi del nostro repertorio; conterrà inoltre il Te Deum di Riccardo Zandonai per coro maschile e organo».

colta, ha ottenuto un largo consenso in occasione di alcune recenti esibizioni».

Ecco di seguito i brani che il Coro presenterà venerdì a Trento. Prima parte: Monte Canino (armonizzazione di Luigi Pigarelli), Fila fila (Pigarelli), Gli

Il Coro della Sat canterà venerdì presso l'Auditorium S. Chiara di Trento: si comincerà alle ore 21

montagne (Pedrotti), Le carrozze (Dionisi), La pastora (Pigarelli), La Dosolina (Pedrotti), Perché 'ste colere (Bruno Bettinelli), Era nato poveretto (Arturo Benedetti Michelangeli), La sposa morta (Pedrotti), Il canto del

questo concerto lo offriamo veramente col cuore. Da parte nostra vanno i complimenti a chi ha avuto l'idea delle cassette prefabbricate, veramente ottime. A fine luglio, durante le nostre prove, abbiamo conosciuto due famiglie abruzzesi ospiti di amici in Trentino ed è stato un rapporto che ci ha lasciati reciprocamente commossi, tanto più che uno dei capifamiglia è fanatico delle canzoni del Coro della Sat».

In questi momenti, dov'è protagonista la solidarietà, avvengono talvolta gemellaggi. Il coro della Sat ha rapporti stretti con qualche formazione abruzzese?

«Due anni fa abbiamo tenuto un concerto all'Aquila nella caserma della Guardia di Finanza, la stessa dove si è svolto il G8, ospiti del coro La Portella, una formazione che ha in repertorio parecchi brani trentini. Del resto l'Abruzzo è terra di montagna come la nostra, noi vogliamo esprimere solidarietà nei confronti della sua gente».

C'è da sperare in una buona risposta dai trentini.

«Contiamo su di una presenza massiccia, siamo convinti dell'iniziativa e speriamo che i trentini vi aderiscano numerosi. Sarebbe triste se raccogliessimo solo qualche soldo».

Canterete con l'organico al completo?

«La formazione sarà completa. Presenteremo un programma classico, poiché l'elemento musicale passa in secondo piano rispetto all'omaggio alla regione colpita. Saranno canzoni tra le più conosciute e collaudate, tralasciando per questa volta l'ambito sperimentale o di ricerca».

Come selezionate i vostri coristi?

«Noi non facciamo audizioni propriamente dette. Fino a tre anni fa i giovani si presentavano direttamente, provenendo per il 90% da altri cori: c'è molta voglia di venire con noi per il prestigio che ha il coro ha ottenuto. I giovani assistevano alle prove e cercavano di affiatarsi, ma passava molto tempo prima che potessimo farli effettivamente cantare. Da tre anni abbiamo una nostra emanazione, il Gruppo Allievi, che ha una vita propria: vi partecipa chi vuole, la scuola è curata da me e non è eccessivamente selettiva, anche i meno dotati, con pazienza, hanno possibilità di farcela. Da qui attingiamo i nuovi coristi, che conoscono già parte del repertorio e hanno assimilato il modo di fare, lo stile che distingue il coro della Sat. Ogni vent'anni, per motivi anagrafici, è necessario rinnovare il coro. Dal 2007 sono 12 i nuovi coristi, che cantano con

... sarà devoluto ai terremotati in Abruzzo

Questo rappresenta una grossa novità, poiché sarà interpretato da un coro a voci ferme, come sono tutti i cori popolari, invece che da un coro polifonico. Il particolare effetto sonoro dato dalle voci ferme a questa composizione, di estrazione sacra e

ore che son chi sotto (Pedrotti), Serenada a Castel Toblin (Pigarelli), Vieni bionda d'amor (Andrea Mascagni), Ninna nanna (Renato Dionisi), El canto de la sposa (Pigarelli). Seconda parte: Valsugana (Pigarelli), La vien giù da le

I biglietti si possono acquistare presso la Cassa dell'Auditorium S. Chiara tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 e presso gli sportelli delle Casse Rurali del circuito Primi alla Prima. Per informazioni: 0461.886280.

Il premio | La formazione diretta da Mauro Pedrotti si esibirà il 18 settembre ad Arezzo e poi ritirerà il prestigioso riconoscimento

«Guidoneum», solo per voci mitiche

I Coro della Sat è nato ufficialmente a Trento il 25 maggio 1926, per opera dei fratelli Enrico, Mario, Silvio e Aldo Pedrotti e di alcuni amici, con la denominazione di «Coro della Sosat» che conservò fino al 1932, assumendo quindi l'attuale denominazione di Coro della Sat. Numerosi ed illustri musicisti, fra i quali emergono Giorgio Federico Ghedini ed Arturo Benedetti Michelangeli, hanno dedicato al coro raffinate armonizzazioni di canti popolari.

Sono numerose le edizioni dei circa 300 canti del repertorio e le incisioni, da quelle del 1933 alle più recenti (cinque cd e un doppio cd con 140 canti dal 1996 al 2005). Il Coro è stato diretto inizialmente da Enrico Pedrotti fino al 1938, poi da Silvio Pedrotti per oltre cinquant'anni. Attualmente è diretto da Mauro Pedrotti, nipote di Silvio e figlio di Mario. Si è esibito in oltre mille concerti in Italia, Europa (Austria, Belgio, Cecoslovacchia e ora Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Russia, Svizzera) ed America (Brasile, Canada, Messico, Stati Uniti), nei teatri più prestigiosi.

Dopo il concerto per l'Abruzzo a Trento, il 18 settembre il Coro della Sat sarà ad Arezzo, sede del famoso Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo». Nel lontano 1953 il Coro della Sat vinse il primo premio per il canto popolare; da due anni la Fondazione ha istituito il **Guidoneum Award**, che premia i cori vincitori che hanno avuto in seguito successo e prestigio duraturi. Quest'anno il premio è stato assegnato al Coro della Sat e sarà consegnato al suo rappresentante, m. Mauro Pedrotti, il giorno



I fratelli Enrico, Mario, Silvio e Aldo Pedrotti, fondatori del Coro della Sat che nacque ufficialmente a Trento il 25 maggio 1926

In ottobre il Coro si esibirà in concerto ad **Adria**, città di forte tradizione corale e sede di un importante concorso. Il 14 novembre a **Trento** e il 18 novembre a **Milano** vi saranno due appuntamenti in collaborazione con il **Coro Cet**, formazione milanese di estrazione universitaria che da tempo può contare sull'appoggio del **Coro della Sat** per le sue iniziative di formazione e diffusione tra i giovani del repertorio popolare. Nella performance trentina, che avrà

Cooperazione, canteranno inoltre il **Coro Slaviaz di Tesero** (di recente formazione) e il coro rappresentativo dei cori universitari di **Milano**. Il 18, a **Milano**, il concerto si svolgerà nell'ambito della rassegna «Yarmonia» del Conservatorio di **Milano** e sarà dedicato al ricordo di **Silvio Pedrotti**, figura fondamentale per il **Coro della Sat** soprattutto per la ricerca e per l'impulso dato all'interpretazione: quest'anno ricorre il 100° anniversario della

anno dalla sua scomparsa. Parteciperanno all'avvenimento, oltre al **Coro della Sat**, il **Gruppo Allievi**, il **Coro Cet**, il **Coro Monte Cusma** di Reggio Emilia e il **Coro Cat-Liget** di Torino. A dicembre due appuntamenti natalizi: a **Origgio (Va)** e a **Folgarida**. Se questa celebre formazione è di casa nei teatri tra i più prestigiosi del mondo, non per questo trascurerà di esibirsi nei piccoli centri dai quali, a detta del suo direttore,